

ACCORDO INTERISTITUZIONALE

tra

L'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (di seguito denominato Istat), con sede legale in Roma, via Cesare Balbo, 16 - 00184 (codice fiscale n. 80006480281), nella persona del Presidente, Prof. Francesco Maria Chelli, domiciliato per la carica presso la suindicata sede,

e

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (di seguito denominato CNEL) con sede legale in Roma, Viale David Lubin, 2 - 00192 (codice fiscale n. 80198830582) nella persona del Presidente, Prof. Renato Brunetta, domiciliato per la carica presso la suindicata sede,

PREMESSO CHE

- L'Istat, ente pubblico di ricerca, è il principale produttore di statistica ufficiale. Opera in piena autonomia, in continua interazione con il mondo accademico e scientifico; segue costantemente, misura e analizza i fenomeni collettivi e le tappe fondamentali che caratterizzano la vita del Paese;
- L'Istat svolge un ruolo di coordinamento all'interno del Sistema statistico nazionale (Sistan), ed è impegnato nello sviluppo Sistema statistico europeo e nel rafforzamento della *partnership* con gli organismi statistici internazionali;
- L'Istat produce e diffonde l'informazione statistica ufficiale, ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e del D.P.R. n. 166 del 7 settembre 2010, secondo criteri di affidabilità, imparzialità, trasparenza, accessibilità e pertinenza, per descrivere le condizioni sociali, economiche, demografiche e ambientali del Paese e le trasformazioni che avvengono in esso;
- il CNEL è organo di rilievo costituzionale con la funzione peculiare di prestare consulenza al Parlamento e al Governo nelle materie economiche e sociali, ai sensi dell'articolo 99 della Costituzione;
- il CNEL svolge funzioni di natura rappresentativa delle forze sociali datoriali, sindacali e del terzo settore, anche attraverso attività di analisi, confronto e condivisione di studi, ricerche e progetti, ed è parte del Sistan;
- il CNEL ha maturato una notevole esperienza in materia di analisi della struttura e delle dinamiche del mercato del lavoro, in considerazione della collocazione presso lo stesso *dell'Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro* che, previsto all'articolo 17 della legge 30 dicembre 1986, n. 936, fonte ufficiale sulla contrattazione collettiva nazionale e delle attribuzioni previste all'articolo 10, lett. c) della stessa legge;

- il CNEL ha altresì maturato una rilevante esperienza in materia di analisi dei flussi migratori e delle conseguenti problematiche connesse all'integrazione degli stranieri, in considerazione delle attività che fanno capo all'O.N.C., *Organismo Nazionale di Coordinamento delle Politiche di Integrazione degli stranieri* previsto dall'articolo 40, comma 3, della legge 6 marzo 1998, n. 40 e dall'articolo 42, comma 3 del decreto legislativo n. 286 del 25 luglio 1998;
- il CNEL, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 9 della legge 4 marzo 2009, n. 15 recante *“Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti”* redige una relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini;
- l'Istat e il CNEL hanno manifestato la volontà di avviare una collaborazione finalizzata a promuovere e ottimizzare in maniera sistematica, sinergica e convergente le rispettive azioni e competenze, con specifico riguardo alle tematiche afferenti le dinamiche del mercato del lavoro e la complessità del quadro migratorio nazionale.

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

- a) il CNEL - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, nell'ambito delle competenze e delle funzioni attribuite dall'art. 99 della Costituzione e con riferimento alle finalità e di cui alla legge 30 dicembre 1986, n. 936 recante *“Norme sul Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro”* e ss.mm. e ii. collaborerà con l'Istat per l'efficace e strutturata rilevazione e analisi e di dati relativi ai livelli e alla qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini e, in generale, propedeutici alla discussione e al confronto sull'andamento dei servizi delle pubbliche amministrazioni e sui problemi emergenti;
- b) le attività riguarderanno, non a titolo esclusivo, gli ambiti tematici inerenti la Relazione al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini; gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs) e la misurazione del Benessere Equo e Sostenibile (BES), anche con riguardo alle diversità e specificità territoriali; l'Osservatorio per i servizi sociali a livello territoriale; la finanza pubblica e le politiche sociali e economiche;

- c) l'Istat e il CNEL potranno inoltre di comune intesa individuare ulteriori aree e ambiti tematici di comune interesse, elaborando e realizzando proposte e programmi operativi anche con riferimento agli altri accordi interistituzionali sottoscritti dal CNEL con le Amministrazioni centrali dello Stato;
- d) al fine di assicurare l'efficace avvio di tali attività di supporto, l'Istat definirà, d'intesa con il CNEL, una "agenda" di temi economici e sociali da attuare, oggetto di iniziale definizione e di periodico aggiornamento, nonché la relativa proposta di programma per l'ordinato svolgimento delle attività;
- e) definita di comune intesa la programmazione delle attività, le Parti, in esecuzione del presente Accordo, attiveranno i gruppi di lavoro composti da rappresentanti del CNEL e dell'Istat, anche in posizione di distacco temporaneo presso il CNEL, nonché da esperti e consulenti esterni di comprovata e pluriennale professionalità provenienti da università, fondazioni, enti di ricerca o istituzioni;
- f) per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente accordo, sarà istituita una apposita cabina di regia, la quale farà pervenire periodicamente al Presidente del CNEL e al Presidente dell'Istat i risultati dell'attività svolta per la preparazione e l'adozione delle conseguenti iniziative;
- g) ai fini dell'attuazione del presente accordo, dal quale non dovranno discendere, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per le Parti, potranno essere sottoscritti e stipulati dalle competenti strutture amministrative dell'Istat e del CNEL, apposite convenzioni e contratti di servizio in conformità alla normativa vigente;
- h) il presente accordo rimane in vigore per la durata di cinque anni e ciascuna delle Parti può richiederne la risoluzione anticipata previa formale comunicazione all'altra Parte.

Letto, approvato e sottoscritto

**per l'Istituto nazionale
di statistica**

il Presidente

Prof. Francesco Maria Chelli

**per il Consiglio Nazionale
dell'Economia e del Lavoro**

il Presidente

Prof. Renato Brunetta